

BRAVISSIMO!

3

Corso d'italiano
Libro dello studente



BULGARINI
FIRENZE



UNITÀ	TIPOLOGIA TESTUALE	FUNZIONI COMUNICATIVE	STRATEGIE D'APPRENDIMENTO
1 CHI TROVA UN AMICO... Il nostro progetto Organizzare lo speed date della classe	Articolo di giornale • Trama di un romanzo • Blog • Web d'incontri • Testi informativi	Parlare delle relazioni interpersonali • Descrivere il carattere di persone e animali • Esprimere gusti e opinioni su persone	Uso dei connettivi per esprimere opinioni • Lettura selettiva
2 SÌ, VIAGGIARE Il nostro progetto Realizzare un opuscolo per un viaggio	Guida turistica • Web con informazioni su viaggi • Estratto di un manuale per viaggiatori • Test • Diario di viaggio	Parlare di viaggi, destinazioni e mezzi di trasporto • Esprimere gusti e opinioni sui viaggi	Strategie per memorizzare il lessico e fare un bilancio delle proprie conoscenze
3 IL DESIGN DELLE IDEE Il nostro progetto Inventare un oggetto utile per la vita quotidiana	Testo descrittivo • Intervista • Chat Whatsapp • Slogan pubblicitari	Descrivere oggetti e spiegarne il funzionamento • Esprimere opinioni e ipotesi • Fare paragoni	Utilizzare le interiezioni • Utilizzare gli slogan pubblicitari per memorizzare lessico e strutture • Scrivere una "scaletta"
PROVE UFFICIALI: COMPrensione SCRITTA / DIARIO D'APPRENDIMENTO			
4 C'ERA UNA VOLTA UN RE Il nostro progetto Modificare una fiaba tradizionale	Trame di fiabe, favole, racconti e opere liriche • Estratti di fiabe	Raccontare una fiaba, una favola, un racconto • Modificare elementi di fiabe tradizionali	Strategie per rielaborare le risorse di un modello linguistico • Lavorare con l'intonazione
5 FACCIAMOCI SENTIRE! Il nostro progetto Scrivere un manifesto per le pari opportunità	Articoli di riviste e giornali • Tweet • E-mail • Manifesti rivendicativi	Dibattere ed esprimere opinioni su problematiche sociali	Strategie per familiarizzare con la sintassi
6 A TAVOLA NON S'INVECCHIA Il nostro progetto Creare il blog gastronomico della classe	Articolo di riviste • Ricette • Forum • Chat Whatsapp • Testo letterario • Manifesto movimento culturale	Parlare di gastronomia e prodotti tipici • Dare ricette e consigli di cucina • Dibattere su stili di alimentazione	Strategie di osservazione della lingua in contesto
PROVE UFFICIALI: COMPrensione ORALE / DIARIO D'APPRENDIMENTO			
7 IL MONDO CHE VORREI Il nostro progetto Realizzare l'albero dei desideri	Campagne di sensibilizzazione • Blog • Articolo di giornale • Canzone • Testi informativi	Esprimere desideri e parlare di possibilità • Discutere su temi d'attualità • Esprimere opinioni	La traduzione come strumento di apprendimento
8 ULTIME NOTIZIE Il nostro progetto Realizzare il telegiornale della classe	Articoli di giornale • E-mail • Biglietti formali e informali • Fumetto • Rapporto investigativo • Note	Riferire fatti e notizie • Parlare dei mezzi di comunicazione e informazione	La regola delle 5 W
PROVE UFFICIALI: PRODUZIONE ORALE / DIARIO D'APPRENDIMENTO			
9 DIAMOCI DENTRO! Il nostro progetto Pianificare un'attività sportiva all'aperto	Blog • Opuscolo informativo • Intervista • Forum • Testi informativi	Parlare dell'attività fisica e dello sport • Dare istruzioni per svolgere attività fisiche • Discutere sui valori dello sport	Strategie per familiarizzare con la morfologia
10 LA MACCHINA DEL FUTURO Il nostro progetto Creare un blog di letteratura fantascientifica	Articoli di giornale • Forum • Trame di film • Test	Fare ipotesi sul futuro • Discutere su come sarà il mondo	Ascolto selettivo
PROVE UFFICIALI: PRODUZIONE SCRITTA / DIARIO D'APPRENDIMENTO			
ALLEGATI: STEREOTIPI p. 169 FESTE p. 170 GIRO D'ITALIA p. 174 RIEPILOGO GRAMMATICALE p. 184 VERBI p. 192 TRASCRIZIONI AUDIO p. 194			

RISORSE GRAMMATICALI	RISORSE LESSICALI	FONETICA E PRONUNCIA	RISORSE CULTURALI	
Il trapassato prossimo • Il congiuntivo presente • Le proposizioni subordinate (I) • I pronomi relativi (I) • Alcuni verbi pronominali • Nomi e aggettivi alterati	Il lessico delle relazioni interpersonali • Gli aggettivi per descrivere il carattere	L'enfasi (I)	<i>Io e te</i> di Niccolò Ammaniti • La taverna medievale • Le osterie • Le corti del Rinascimento • I caffè	10
Il costruito passivo • La preposizione da (complemento d'agente) • Le proposizioni subordinate (I)	Il lessico del viaggio: mezzi di trasporto, tipi di alloggio, paesaggi.	L'intonazione: la frase conclusiva e la frase continuativa	Mete turistiche italiane • <i>lo viaggio da sola</i> di Maria Perosino • <i>Il Milione</i> di Marco Polo • <i>Viaggio in bicicletta</i> di Paolo Rumiz	24
Il pronome relativo cui • I comparativi • Penso / credo / è probabile che... + congiuntivo • Secondo me / forse... + indicativo • Deve / può... + infinito	Il lessico per descrivere oggetti • Il lessico dei cinque sensi	L'intonazione: le interiezioni	Geni e creativi italiani • Il design italiano	38
				52
Il passato remoto • I pronomi combinati	Il lessico della narrazione delle fiabe e dei racconti • Incipit e formule di chiusura • Espressioni temporali	• Le consonanti scempie e doppie • L'intonazione: suscitare interesse	<i>Pinocchio</i> di Collodi • <i>La Traviata</i> di Verdi • <i>Cavalleria Rusticana</i> di Mascagni • <i>La Cenerentola</i> di Rossini • Romanzi italiani a puntate	56
Il congiuntivo nelle frasi secondarie • Il congiuntivo passato • I connettivi concessivi • Gli avverbi in -mente	Il lessico relativo problematiche sociali • I verbi di opinione	Le consonanti scempie e doppie: z	La situazione della donna in Italia: condizione lavorativa e diritti • Proteste e manifestazioni in Italia	70
L'imperativo diretto e l'infinito con pronomi • Ci vuole / ci vogliono e occorre / occorrono • Alcuni usi della forma riflessiva • I verbi riflessivi con i pronomi • Per + infinito e perché + congiuntivo	Il lessico della cucina, dell'alimentazione e della gastronomia • I connettivi temporali	La concatenazione (I)	La gastronomia in Italia • Lo Slow food • La cucina nel <i>Cimitero di Praga</i> di Umberto Eco	84
				100
Il congiuntivo imperfetto • Volere / piacere... + infinito e Volere / piacere... + che + congiuntivo • Il periodo ipotetico della realtà • I connettivi condizionali e limitativi	Il lessico relativo al civismo e ai comportamenti responsabili	L'enfasi (II)	Campagne di sensibilizzazione italiane • <i>M'illumino di meno</i> • <i>Adotta l'Italia</i>	104
Il discorso diretto e indiretto • Le interrogative indirette • Il condizionale passato (forme)	Il lessico dei mezzi di comunicazione • I verbi per riportare un discorso	L'intonazione: lo stile giornalistico	La RAI • Il «Corriere della sera» • «La Repubblica»	118
				132
Il gerundio semplice (azione contemporanea) • La preposizione da per esprimere la funzione • Alcuni verbi pronominali • Il suffisso -bile • I prefissi negativi in- , s- e dis-	Il lessico dello sport e dell'attività fisica	La concatenazione (II)	Campioni italiani • Le Olimpiadi Italiane • Il Giro d'Italia	136
Stare per + infinito • I pronomi relativi il quale, la quale, i quali, le quali • Verbi con due ausiliari • I numerali collettivi	Magari • Chissà • Mica • Anzi	L'intonazione: desiderio, dubbio, espressioni rafforzative	La fantascienza in Italia • Lo Science plus Fiction di Trieste • La rivista «Urania»	150
				164

2

sì, VIAGGIARE

Realizzare un opuscolo
per una proposta
di viaggio.


**Il nostro
progetto**


STRUMENTI PER IL NOSTRO PROGETTO:


I temi: i tipi di viaggio; i mezzi di trasporto; le tipologie d'alloggio; il patrimonio culturale e naturale d'Italia; viaggiatori e diari di viaggio.


Le risorse linguistiche: il costruito passivo; alcuni usi della preposizione **da**; indicativo / congiuntivo (II); intonazione: la frase conclusiva e la frase continuativa.


Le competenze:

 comprendere testi turistici che descrivono patrimonio naturale e culturale; comprendere testi autentici sul viaggio.

 riconoscere informazioni in resoconti di viaggio; reperire informazioni riguardo a gusti e preferenze sui viaggi; riconoscere e distinguere l'intonazione nelle frasi conclusive e continuative.

 parlare di attività da svolgere in viaggio; esprimere preferenze sui tipi di pubblicazione turistica.

 mettersi d'accordo sui mezzi di trasporto da utilizzare; discutere sull'utilità di oggetti per differenti tipi di viaggio; esprimere preferenze sul tipo di alloggio.

 scrivere appunti per il viaggio; redigere testi di carattere turistico, profili di viaggiatori, diari di viaggio.



2



5



PRIMO CONTATTO

ANDARE LONTANO?



A. Secondo te in che parte del mondo si trovano questi luoghi?



traccia 06

B. Ascolta delle persone che li hanno visitati. Confermi le tue ipotesi?

- | | |
|---------|---------|
| 1. | 4. |
| 2. | 5. |
| 3. | |

C. Adesso abbinare le seguenti etichette alle fotografie.

Onde e mare di sabbia nella spiaggia di Chia

Sport e natura tra i canali e le valli del Delta del Po

Stromboli: il fascino del fuoco e del mare

Livigno: vivere le Alpi

La creatività contemporanea al MAXXI di Roma

1. BASILICATA COAST TO COAST



A. Leggi le proposte di questa guida turistica e indica quali attività potresti svolgere in ciascuna destinazione.

visite guidate • escursioni • degustazioni di prodotti tipici • trekking • sport acquatici • mountain bike • relax • itinerari

La dea del mare

Maratea è un paradiso naturale con 32 km di costa e tutta immersa nel verde. Dal centro storico, ai piedi del Monte San Biagio vale la pena fare 4 km di curve per raggiungere i centri costieri nel Golfo di Policastro e godere di piccole baie spiagge sabbiose e promontori a picco sul mare. Da assaggiare le delizie della gastronomia locale, come la marmellata di fagioli.

Come arrivare: 🚗 autostrada A3 + S.S. 585 • 🚉 • 🚌 • ✈️ aeroporti di Lamezia Terme e Napoli

Il regno di Madre Natura

Il Parco Nazionale del Pollino è l'area protetta più grande d'Italia: 1925 kmq ripartiti tra Basilicata e Calabria. Si estende su un massiccio montuoso dell'Appennino meridionale, tra i mari Ionio e Tirreno. Il suo emblema è un albero: il pino loricato, che raggiunge i 40 metri di altezza e i 1000 anni di vita.

Come arrivare: 🚗 autostrada A3 + S.S. 19 • 🚉 stazioni di Policoro e Maratea • 🚌 • ✈️ aeroporti di Bari e Lamezia Terme

La città dei sassi

Il centro storico di Matera è un labirinto di vicoli e scale in cui perdersi per scoprire le meraviglie architettoniche e gastronomiche di questa suggestiva città costruita nella roccia.

Spettacolare anche il panorama che si gode: la profonda valle scavata nella roccia calcarea, detta gravina. Da non perdere a pochi km dal centro, la Cripta del Peccato Originale, una grotta con dei bellissimi affreschi del IX sec.

Come arrivare: 🚗 autostrade A14 e A3 • 🚉 stazioni di Bari e Metaponto • 🚌 • ✈️ aeroporto di Bari

Archeologia... ma non solo

Nella pianura tra i fiumi Bradano e Basento, sulla costa ionica, si trova uno dei siti archeologici più importanti della Magna Grecia: il Parco archeologico del Metaponto. È un'esperienza unica passeggiare tra i resti del Tempio di Apollo Licio e del Tempio delle Tavole Palatine. La vicinanza a spiagge di sabbia chiara rende ancora più gradevole la visita.

Come arrivare: 🚗 autostrada A3 + S.S. 407, A14 + S.S. 106 • 🚉 • 🚌 • ✈️ aeroporto di Bari



B. Sottolinea il lessico relativo agli elementi fisici del territorio nei testi del punto A. Poi controlla la tua selezione con un compagno.



C. Con un compagno, localizza i luoghi del punto A sulla cartina dell'Italia. Poi scegliete una città di partenza e indicate come raggiungere le varie destinazioni.

- Per raggiungere Matera da Roma si può prendere il pullman.
- Beh, possiamo anche noleggiare una macchina...

PAROLE UTILI



(il) treno



(il) pullman



(l') auto



(la) nave



(l') aereo



(la) moto



(il) traghetto



(la) bicicletta



(il) camper

2. UN SOLO BAGAGLIO PER PASSEGGERO



A. Leggi il testo e cancella le parole che conosci. Confronta la tua lista con quella di un compagno e prova a spiegarne il significato.



Cancellare le parole che conosci ti aiuta a fare un bilancio delle tue conoscenze e a renderti conto della quantità del lessico acquisito. Inoltre ti permette di focalizzare l'attenzione su parole nuove da imparare.

La prima cosa è stabilire una volta per tutte il quantitativo di cose di cui si ha bisogno: una sorta di set menù del bagaglio, antipasto, primo e secondo, dessert, acqua, vino e caffè. Due portate? Tre portate? Per capirlo, date un'occhiata a come funziona la vostra vita, smontatela e fate una lista degli ingredienti. Nella mia ci sono:

- ▶ incontri e riunioni di lavoro. Abiti casual chic + scarpette elegantone, ideale il tacco 5 max 7.
- ▶ un po' di mondanità culturale (inaugurazioni di mostre, presentazioni di libri, conferenza stampa). Abiti più o meno come quelli da lavoro + un accessorio che, come assicurano le commesse, ravviva: sciarpa o scialle. Lo stesso look funziona per cene e serate con amici.
- ▶ lunghi viaggi in treno e lunghe camminate: jeans, estate e inverno scarpe basse, stivali o mocassini. Felice dipendenza dall'acqua in tutte le forme in cui può manifestarsi, mare, piscina, hammam: costume da bagno (uno sempre, due da aprile a settembre).
- ▶ cura del corpo. Più che una trousse da toilette, la mia è una spa portatile, con tanto di sali da bagno, olio di argan, e persino una piccola candela profumata. E poi: latte detergente, tonico, crema, sapone per il viso, deodorante, crema idratante (meglio 24 ore), shampoo, balsamo (fondamentale: negli alberghi non si trova mai), spazzola, eye-liner, mascara, ombretto, fondotinta, fard, profumo, dentifricio, spazzolino da denti, pinzette, forbicine.
- ▶ un paio d'ore di lettura, generalmente al mattino, tra le sette e le nove, con il caffè. Pantofole e camicia da notte (mai trasparente. In albergo mi faccio portare la colazione in camera).



Da *Viaggiare da sola*, di Maria Perosino (Einaudi)



traccia 07

B. Adesso fai attenzione al contenuto del bagaglio di Alessandra. Secondo te, che tipo di attività fa quando viaggia?

Il nostro progetto

Il compito: pensa ai viaggi che fai di solito e scrivi un testo indicando cosa metti in valigia.

PAROLE UTILI



(lo) zaino



(il) trolley



(la) valigia



(la) borsa da viaggio

1. ANGOLINI D'ITALIA DA SCOPRIRE

A. Ecco tre angolini d'Italia da scoprire. Leggi i testi e riformula le frasi che trovi nella pagina seguente. C'è qualcosa che ti sorprende?



A spasso per il parco

Valcellina (Pordenone)

Compresa nel Parco Naturale Dolomiti Friulane, la valle si può scoprire sia a piedi che con le racchette da neve. Il parco predispone un calendario di escursioni guidate che si effettuano soprattutto nei fine settimana e nei giorni festivi. La scelta è ampia: dalle facili passeggiate naturalistiche nei pressi dei centri abitati alla ciaspolata notturna alla storica Casera Padrut, nella frazione di Lesis. Un'altra bella escursione a piedi è quella che sale al rifugio Casera Ditta, in Val Mesazzo, a sud di Erto. Si raggiunge in un'ora e mezza dalla località Pineda, con circa 300 metri di dislivello.



In giro per borghi

Monte Peglia (Terni)



Nei villaggi intorno al Monte Peglia si nascondono piccole chicche meritevoli di una visita, come Monte Castello di Vibio, che fa parte dei Borghi più belli d'Italia per il suo impianto medievale, le case in pietra ben conservate e le viste fantastiche su Todi. Il borghetto di Rotecastello è tenuto vivo anche da "Arte in mosaico", laboratorio di mosaici artistici di Francesco Rossi. A Colle Lungo va visto il santuario di Santa Maria della Luce. Da visitare la grande attrazione artistica della zona: La Scarzuola, convento francescano che è stato acquistato nel 1956 da uno dei più famosi architetti del secolo scorso, Tommaso Buzzi.



Colazione da Montalbano

Scicli (Ragusa)

Scicli, a una trentina di chilometri da Ragusa e a breve distanza dal mare, è una delle località nelle quali è stata girata la serie TV ispirata ai romanzi di Andrea Camilleri: la Vigata in cui si muove il commissario Montalbano in parte si trova proprio tra strade, piazze e uffici comunali di questa bella cittadina. È nata così una nuova forma di turismo "televisivo". Da non perdere la casa di Montalbano della fiction televisiva che è stata trasformata in un albergo. La prima colazione viene servita nell'ampio salone o sulla terrazza da cui si gode un bel panorama.

Testo adattato da «Bell'Italia»

1. Possiamo scoprire la valle sia a piedi che con le racchette da neve.

La valle si può scoprire sia a piedi che con le racchette da neve.

2. Le guide effettuano escursioni soprattutto nei fine settimana e nei giorni festivi.

.....
.....

3. L'escursionista raggiunge il rifugio Casera Ditta in un'ora e mezza.

.....
.....

4. Il laboratorio "Arte in mosaico" tiene vivo il borghetto di Rotecastello.

.....
.....

5. Il viaggiatore deve vedere il santuario Santa Maria della Luce.

.....
.....

6. Tommaso Buzzi ha acquistato La Scarzuola nel 1956.

.....
.....

7. A Scicli hanno girato la serie TV ispirata ai romanzi di Camilleri.

.....
.....

8. Hanno trasformato la casa di Montalbano in un albergo.

.....
.....

9. L'albergo serve la prima colazione nell'ampio salone.

.....
.....



B. Completa il quadro. Chi compie l'azione?

Il convento francescano La Scarzuola è stato acquistato *da* Tommaso Buzzi.

La casa di Montalbano viene visitata ogni giorno
numerosi turisti.

Le escursioni del Parco delle Dolomiti Friulane sono organizzate
guide esperte del territorio.



D. Che tipo di materiale consulti per i tuoi viaggi?

Ti piacciono le pubblicazioni tipo «Bell'Italia» o preferisci la classica guida oppure internet?

Il nostro progetto

Il compito: con un compagno, scegli tre posti che secondo te vale la pena conoscere. Scrivete dei brevi testi sul modello di quelli del punto A e non dimenticatevi di scegliere un titolo che li rappresenti bene.



C. Adesso trasforma le seguenti frasi secondo il modello. Hai capito come funziona la regola?

FORMA ATTIVA	FORMA PASSIVA
Molti turisti visitano il parco.	<i>Il parco è visitato da molti turisti.</i>
Il B&B offre l'aperitivo sulla terrazza.
I turisti acquistano i prodotti locali.
Il museo organizza visite guidate.

curiosità



«Bell'Italia» è un mensile dedicato al patrimonio culturale e naturale italiano. Dal 1986, ogni mese, la rivista offre servizi e reportage sulle bellezze del territorio nazionale. Inoltre, propone delle rubriche su arte, gastronomia e costume.

2. VIAGGI E AVVENTURE

A. Leggi le ultime novità di Avventure per il mondo e indica a quali viaggi si riferiscono i post.

Avventure per il mondo
il blog di chi ama viaggiare

VIAGGI IN GRUPPO | VIAGGI INDIVIDUALI | OFFERTE

Viaggio ai confini del mondo
Scopri il deserto della Patagonia, scopri il grande ghiacciaio in movimento. A sud del mondo, Perito Moreno, l'ultima frontiera.
[VAI AL PROGRAMMA](#)

SPA nel deserto
Relax a due passi dalle dune: il nuovo tempio del benessere ti aspetta a 250 km a ovest di Abu Dhabi.
[VAI AL PROGRAMMA](#)

Venezia... davvero!
La Venezia del Nord, la Venezia dell'Est, la Venezia della Cina... Ma di Venezia ce n'è una sola: vieni a scoprire la laguna originale con noi!
[VAI AL PROGRAMMA](#)

1 Annalisa G.
Spero di non soffrire troppo il freddo! Ma sarò una di voi!

2 Mario Tardino
Credo che sia un'ottima occasione per fare una vacanza diversa. Il birdwatching in laguna!

3 Niccolò Greco
Spero che portiate dei guanti! Se ne avete bisogno, avvisatemi! Credo di averne un paio in più ;)

4 Daniela Martellini
Penso che questo viaggio sia un'ottima idea! Relax davanti alle dune! Che sogno!

5 Luigi e Sara
Saremo dei vostri! Speriamo di non dimenticare il costume!

6 Viola e Giada
Pensiamo di essere delle compagne di viaggio perfette per scoprire questa città unica.

B. Osserva i post e completa il quadro. Hai capito come funziona la regola?

Penso **di partecipare** al viaggio nel deserto.
Penso **che** Simona **partecipi** al viaggio nel deserto.
Speriamo **di venire** con voi a Venezia.
Speriamo **che** Luca con voi a Venezia.

C. Con un compagno, indica quali accessori sono più adatti per le destinazioni del punto A. Aiutatevi con il dizionario.

- bussola
- crema solare
- cannocchiale
- occhiali da sole
- borraccia
- k-way
- telo da mare
- stivali di gomma
- burro di cacao
- costume da bagno

• Penso che gli stivali di gomma servano a Venezia.
□ Sì, ma credo che siano utili anche in Patagonia.

D. Adesso ascolta questi viaggiatori: quale delle proposte del punto A gli consiglieresti?



DOBPIA O MATRIMONIALE?



A. Giulia e Ornella vanno a Lucca per partecipare al Lucca Comics & Games. Ascolta la telefonata e indica quale camera prenotano e quali servizi offre l'albergo.

nonsoloalberghi.com

ALBERGO GIGLIO

Tipologia camera	Condizioni	Prezzo	Prenotazione
Camera standard matrimoniale	★ Cancellazione GRATUITA ★ PAGA DOPO ★ Colazione inclusa	190 OFFERTA INTELLIGENTE	n. camere PRENOTA ORA CI RIMANE SOLO UNA CAMERA!
Camera doppia superior con letti singoli VASCA DA BAGNO CON IDROMASSAGGIO	★ Prenota e paga ora ★ Colazione inclusa	210 OFFERTA A TEMPO! L'OFFERTA SCADE TRA 01:15:48 ORE!	n. camere PRENOTA ORA CI RIMANE SOLO UNA CAMERA!
Camera singola	★ Cancellazione GRATUITA ★ PAGA DOPO ★ Colazione inclusa	135 OFFERTA INTELLIGENTE	n. camere PRENOTA ORA CI RIMANE SOLO UNA CAMERA!

- | | | | |
|--|--------------------------------------|--|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TV a schermo piatto | <input type="checkbox"/> bagno turco | <input type="checkbox"/> palestra | <input type="checkbox"/> ristorante |
| <input type="checkbox"/> aria condizionata | <input type="checkbox"/> sauna | <input type="checkbox"/> noleggio biciclette | <input type="checkbox"/> WiFi |
| <input type="checkbox"/> cassaforte | <input type="checkbox"/> piscina | <input type="checkbox"/> bar | <input type="checkbox"/> parcheggio |

B. E tu che tipo di alloggio preferisci per i tuoi viaggi? Per prenotare ti servi di siti di offerte? Parlane con i tuoi compagni.

- *A me piace stare in ostello: è economico e si possono fare tante conoscenze.*
- *Ah no, io voglio il bagno privato! E poi mi piacciono gli alberghi che offrono tanti servizi.*
- *Sì, però sono cari!*
- *Non è vero, io trovo sempre ottime offerte. Conosco un sito...*

PAROLE UTILI

- | | |
|--------------|---------------|
| campeggio | ostello |
| appartamento | agriturismo |
| albergo | B&B |
| pensione | Couch Surfing |

COSTRUTTO PASSIVO

ESSERE + PARTICIPIO PASSATO

Il verbo **essere** può essere utilizzato al presente, al passato e al futuro.

*Il castello **è visitato** ogni anno da molti turisti.*

*La Fontana di Trevi **è stata scolpita** nel XVII sec.*

*Il museo **sarà inaugurato** tra due settimane.*

ANDARE + PARTICIPIO PASSATO

L'uso del verbo **andare** al posto di **essere** aggiunge un valore di obbligo al costrutto passivo. È più frequente il suo uso al presente, ma può essere utilizzato anche al futuro.

*Il castello **va visitato**: è veramente bellissimo.*

*Il museo **andrà inaugurato** entro fine mese.*

Per riferirsi al passato, **andare** si coniuga all'imperfetto.

*La moneta **andava lanciata** nella Fontana di Trevi: è una tradizione!*

VENIRE + PARTICIPIO PASSATO

Al posto di **essere** si può utilizzare il verbo **venire**, che può essere coniugato nei tempi semplici del presente, del passato e del futuro.

*Il castello **viene visitato** ogni anno da molti turisti.*

*La Fontana di Trevi **venne scolpita** nel XVII sec.*

*Il museo **verrà inaugurato** tra due settimane.*

SI PASSIVANTE

Possiamo utilizzare questa costruzione solo con i verbi transitivi alla 3ª persona singolare o plurale.

***Si effettuano** visite guidate ogni giorno.*

*La visita guidata **si fa** in inglese.*

Si possono usare i tempi del presente, del passato e del futuro.

*L'anno scorso **si sono effettuate** 5000 visite.*

*Il museo **si inaugurerà** tra due settimane.*

PREPOSIZIONE DA

COMPLEMENTO D'AGENTE E CAUSA EFFICIENTE

Nella forma passiva, la preposizione **da** introduce la persona, l'animale o la cosa che compie l'azione.

*Il castello è visitato **da molti turisti**.*

*La grotta è abitata **da un orso**.*

*La roccia è stata scolpita **dal vento**.*

DA + INFINITO

Si usa per esprimere una sfumatura di obbligo.

*Una città **da vedere**.*

*Un piatto **da gustare**.*

*Un museo **da visitare**.*

*Una specialità **da assaggiare**.*

PROPOSIZIONI SUBORDINATE

FRASE PRINCIPALE DI + INFINITO

Si usa questa forma quando il soggetto della frase secondaria coincide con quello della principale.

*Credo **di essere** la persona adatta per questo viaggio. (io)*

*Luisa spera **di venire** con noi in montagna. (Luisa)*

FRASE PRINCIPALE CHE + CONGIUNTIVO

Si usa questa forma quando il soggetto della frase secondaria **non** coincide con quello della principale.

*(Io) Credo **che** Livio **sia** la persona adatta per questo viaggio.*

*(Io) Spero **che** Luisa **venga** con noi in montagna.*

1. Completa le seguenti mappe mentali.

mezzi di trasporto che prediligo

treno

servizi che cerco in un albergo

aria condizionata

elementi del paesaggio della mia regione

colline

2. Completa pensando alle caratteristiche del tuo viaggio ideale.

Destinazione:

Attività:

Durata:

Cosa metto in valigia:

Mezzo/i di trasporto:

Con chi:

Suoni e lettere



Ascolta le frasi e aggiungi alla fine la punteggiatura che ti suggerisce l'intonazione: puntini di sospensione (...) o punto fermo (.).

- Questo viaggio è interessante per i ragazzi: due settimane in una fattoria biologica con attività, contatto con gli animali
- Credo proprio che questo viaggio sia conveniente: è tutto compreso
- Nel mio bagaglio non mancano mai il costume da bagno e gli occhiali da sole
- Non so se portarmi il costume da bagno. Il tempo dovrebbe essere bello

IL TOUR DEI TEATRI DELL'OPERA È IL VIAGGIO CHE FA PER ME.



- Mah, guarda, arrivare a Bologna non è un problema: possiamo andare in macchina o prendere il treno: l'aereo
- A Matera non arriva il treno, dobbiamo prendere il pullman

1. CHE TIPO DI VIAGGIATORE SEI?

“ Il viaggio è un sentimento, non soltanto un fatto. ”

Mario Soldati

A. Insieme a dei compagni, pensa a tre profili di viaggiatore e scrivi i profili corrispondenti. Potete aiutarvi con le seguenti proposte.

- viaggiatore avventuroso • viaggiatore fai-da-te • viaggiatore last-minute • viaggiatore solo-agenzie • viaggiatore tutto-relax

B. Adesso completa il test formulando le domande secondo i profili scelti e poi proponilo a un compagno. Quanti e quali tipi di viaggiatore ci sono in classe?

DIMMI COME VIAGGI E TI DIRÒ CHI SEI!

Il tipo di viaggio che scegliamo e come ci prepariamo per le vacanze dice molto del nostro modo di essere e di pensare. Quando andiamo in vacanza il nostro obiettivo è rilassarci, esplorare mondi e modi di vivere diversi dai nostri o regalarci dei piccoli momenti unici in compagnia delle persone che amiamo? Con il viaggio quello che cerchiamo è conoscere gli altri per capire meglio noi stessi o vogliamo imparare dagli altri e aprire i nostri orizzonti? Scopriamolo con questo breve test!

1. Quando viaggi, la tua valigia è generalmente:

- a) uno zaino
- b) un comodo trolley
- c) un valigione extralarge

2. Quando arrivi a destinazione la prima cosa che fai è:

- a) rilassarci
- b) visitare mostre e musei
- c) abbuffarti

3. In vacanza fotografi soprattutto:

- a) gente, visi, persone
- b) palazzi, monumenti, chiese
- c) paesaggi, panorami

4. Prima di partire controlli sempre:

- a) se il passaporto è ancora valido
- b) se bisogna avere un visto
- c) se ci sono vaccini da fare

5.

..... :

a)

.....

b)

.....

c)

.....

6.

..... :

a)

.....

.....

b)

.....

c)

.....

7.

..... :

a)

.....

b)

.....

c)

.....

8.

..... :

a)

.....

b)

.....

c)

.....



2. VIAGGI PER TUTTI I GUSTI

A. A gruppi. Pensate a un viaggio da presentare alla Fiera del Turismo. Dovete decidere:

- ▶ il tipo di viaggio
- ▶ la destinazione
- ▶ la durata
- ▶ il prezzo
- ▶ il tipo di alloggio
- ▶ i mezzi di trasporto
- ▶ le attività

Il nostro progetto

B. Realizzate un opuscolo per presentare il viaggio e descrivere la destinazione. Potete utilizzare il formato che preferite, di carta o elettronico. Scegliete delle fotografie e scrivete dei testi e degli slogan accattivanti.

IN BICI NEL DELTA DEL PO

il benessere dello sport e tutto il bello dell'arte



**Ti piace lo sport e ami l'arte?
Il Delta del Po è la tua meta ideale!**

Ti proponiamo degli itinerari per godere delle bellezze naturali e artistiche del territorio. Pedala lungo il fiume più lungo d'Italia, emozionati con le meravigliose Valli di Comacchio, scopri Ferrara e le Delizie Estensi!



Dal mare alle Valli di Comacchio

- ▶ Durata: 1 giorno
- ▶ Lido degli Estensi, Salina di Comacchio, Torre Rossa, Comacchio, Porto Garibaldi.
- ▶ Prezzo: 80 € pacchetto intero (noleggio bici, pranzo, acqua e spuntini, visite guidate).

Da Ferrara a Pomposa

- ▶ Durata: 2 giorni/1 notte
- ▶ Ferrara, Voghiera, Ostellato, Massa Fiscaglia, Pomposa.
- ▶ Prezzo: 200 € pacchetto intero (noleggio bici, pranzo, acqua e spuntini, visite guidate).

Con il Po verso il mare

- ▶ Durata: 4 giorni/3 notti
- ▶ Stellata, Bondeno, Pontelagoscuro, Francolino, Fossadalbero, Ro, Berra, Massenzatica, Mesola, Goro, Gorino
- ▶ Prezzo: 500 € pacchetto intero (noleggio bici, alloggio con prima colazione, acqua e spuntini, visite guidate).



C. E adesso partecipate alla Fiera del Turismo! Presentate la vostra proposta e informatevi su quelle degli altri gruppi.

- *Il Delta del Po in bici? Mmmm credo che sia una proposta interessante... perché no?*
- *Io adoro l'arte e mi piace fare sport: penso di essere perfetta per questo viaggio! Dai, chiediamo un po' di informazioni!*

D. Quali proposte di viaggio hanno avuto più successo? Potreste partire tutti insieme o in gruppi, a seconda dei gusti.

Diari di viaggio

Il Milione e Marco Polo

- ¹ *Il Milione* è il resoconto del viaggio in Asia compiuto da Marco Polo nel XIII secolo. Si tratta di una relazione ricchissima di notizie e osservazioni: può essere infatti considerato come una sorta di enciclopedia che
- ⁵ contiene descrizioni geografiche, storiche, etnologiche, politiche e scientifiche.
- Il Milione* ha ispirato il Mappamondo di Fra Mauro, monaco geografo e cartografo, e i viaggi di Cristoforo Colombo che fino alla morte restò convinto di avere raggiunto
- ¹⁰ il Catai (l'odierna Cina).

Marco Polo

(Venezia, 1254 - 1324) è considerato uno dei più grandi viaggiatori ed esploratori di tutti i tempi. Nel 1271 parte per la Cina insieme al padre Niccolò e allo zio Matteo. Attraversano l'Anatolia, l'Armenia, la Mesopotamia e la Persia centromeridionale e arrivano fino al deserto dei Gobi. Proseguono lungo il Fiume Giallo e arrivano a Pechino dopo tre anni e mezzo di viaggio.

“ Signori imperadori, re e duci e tutte altre genti che volete sapere le diverse generazioni delle genti e le diversità delle regioni del mondo, leggete questo libro dove le troverete tutte le grandissime meraviglie e gran diversità delle genti d'Erminia, di Persia e di Tarteria, d'India e di molte altre province. [...]”



Della nobile città di Toris.

Toris è una grande cittade ch'è in una provincia ch'è chiamata Irac, nella quale è ancora più cittadi e più castella. [...] Gli uomini di Tor(i)s vivoro di mercatantia e d'arti, cioè di lavorare drappi a seta e a oro. [...]

De Camul.

Camul è una provincia, e già anticamente fue reame. E àvi ville e castella assai; la mastra città à nome Camul. La provincia è in mezzo di due diserti: da l'una parte è 'l grande deserto, da l'altra è uno piccolo deserto di tre giornate. Sono tutti idoli; lingua àno per sé. Vivono de' frutti de la terra e àno assai da mangiare e da bere, e vendonne asai. E' sono uomini di grande solazzo, che non attendono se no a sonare in istormenti e 'n cantare e ballare. [...]”

Da *Il milione*, di Marco Polo

1. Conosci altri grandi viaggiatori ed esploratori? Scegli quello che ti sembra più interessante e presenta i suoi viaggi ai compagni.

Viaggio in bicicletta con Paolo Rumiz e Altan

- 1 *Tre uomini in bicicletta* è il racconto del viaggio che Paolo Rumiz ha fatto con Altan ed Emilio Rigatti da Trieste a Istanbul... in bicicletta: 2000 km percorsi in 18 giorni! Oltre ad essere un bellissimo libro che fa venire voglia di
- 5 viaggiare e di osservare, è anche utile come guida. È diviso, infatti, in tappe e ogni tappa presenta le caratteristiche tecniche del percorso e contiene la cartina geografica. Il tutto illustrato dalla mano di Altan.



☺ PRIMA TAPPA: TRIESTE – RAZDRTO

Lunghezza: 42 km
 Tempo effettivo di pedalata: 2h e 27'
 Media: 17.4 km/h
 Partenza: 15.30
 Arrivo: 18.05

La tappa da Trieste a Žužemberk è breve, ma dall'attacco in città fino ai 605 m/slm di Senožeče, in Slovenia, dove si scollina, ci sono ben 35 km di salita, con una pendenza di circa il 3-4%. Vale la pena, dunque, di partire con calma, preferendo i rapporti leggeri e un ritmo lento di pedalata. L'euforia della partenza è una delle cause possibili di incidenti dovuti alla distrazione. Il traffico è intenso fino a Villa Opicina, mentre il valico di Fernetti-Sežana diminuisce di molto, dato che la maggioranza del turismo si dirige verso la Dalmazia, attraversando il confine di Pese. Dopo il confine si prosegue dritti, continuando l'eterna salita, per una strada larga e con traffico moderato. Una volta giunti al colle, poco dopo Senožeče (che rimane sulla destra della principale) una discesa di pochi minuti permette di raggiungere Razdrto. ☺

Paolo Rumiz

(Trieste, 1947) è giornalista, scrittore e gran viaggiatore. Oltre ai numerosi reportage realizzati per lavoro, Rumiz ogni estate fa un viaggio che poi racconta sul quotidiano «La Repubblica» giorno per giorno.

Altan (Treviso, 1942) è fumettista, disegnatore e "padre" della Pimpa, la cagnolina protagonista di una famosissima serie di fumetti.

Da *Tre uomini in bicicletta*, di Paolo Rumiz (Feltrinelli)

2. Ti piace tenere un diario dei tuoi viaggi? Quale formato preferisci: un taccuino, un blog, Facebook, Twitter, Instagram...?
3. Pensa a un viaggio che hai fatto e che ti è piaciuto molto e scrivi un testo di circa 500 parole da presentare ai tuoi compagni.

7

IL MONDO CHE VORREI

Il nostro progetto


Realizzare l'albero dei desideri.


STRUMENTI PER IL NOSTRO PROGETTO:


I temi: il civismo; la partecipazione sociale; i comportamenti responsabili; campagne di sensibilizzazione.


Le risorse linguistiche: il congiuntivo imperfetto; il periodo ipotetico della possibilità; esprimere desideri (**vorrei** + infinito, **vorrei che** + congiuntivo imperfetto); i connettivi limitativi e condizionali; intonazione: l'enfasi.


Le competenze:

 comprendere post e commenti di blog e siti internet; comprendere il senso di una canzone d'autore; reperire informazioni in articoli di giornale.

 comprendere proposte di comportamento responsabile; reperire e riconoscere informazioni in conversazioni su temi d'attualità.

 valutare ed esprimere opinioni su civismo e comportamenti responsabili; esprimere desideri e parlare di possibilità.

 discutere su opinioni relative a temi d'attualità; scambiare opinioni sul concetto di società civile; discutere su possibilità e conseguenze.

 prendere e scrivere appunti; redigere un componimento.





LEGAMBIENTE
DA 30 ANNI INSIEME



Acqua di rubinetto? Sì grazie!



© 2011, Legambiente, all rights reserved. FederUtility.it

PRIMO CONTATTO

PICCOLI GRANDI GESTI



A. Secondo te, quali dei seguenti concetti esprimono queste immagini? Parlane con un compagno.

sostenibilità / sviluppo / imposizione
responsabilità / obbligo / civismo / necessità
impegno / altruismo / dovere / opportunità



traccia 31

B. Adesso ascolta alcune proposte di comportamento responsabile e appuntale.

.....
.....
.....
.....



C. E tu quali piccoli gesti fai per rendere il mondo un posto migliore?



CARITAS
DIOCESANA
DI TORTONA
AGAPE

GRAZIE

RIVESTITI di SOLIDARIETÀ



CON IL PROGETTO

Rivestiamoci di VITA NUOVA

www.caritastortona.it

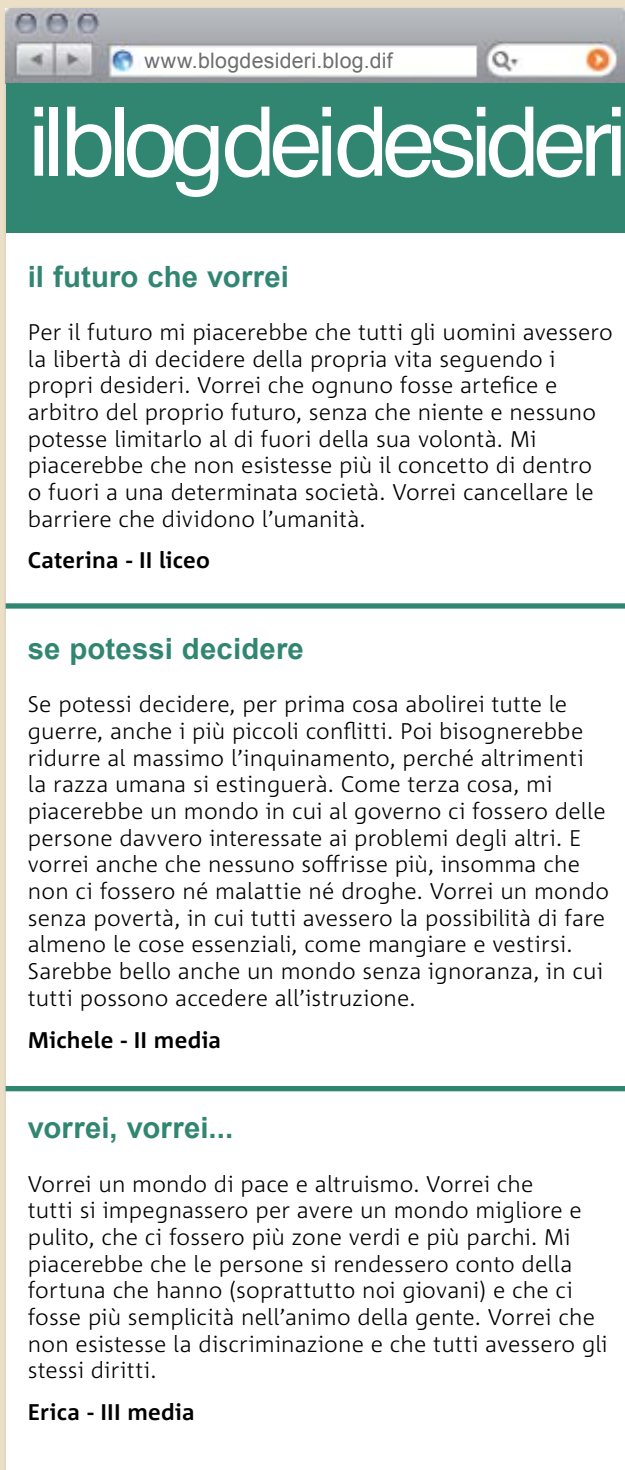
www.caritastortona.it



1. UN MONDO MIGLIORE



A. Leggi i post di questi ragazzi e scrivi quali sono i loro desideri.

www.blogdesideri.blog.dif

ilblogdeidesideri

il futuro che vorrei

Per il futuro mi piacerebbe che tutti gli uomini avessero la libertà di decidere della propria vita seguendo i propri desideri. Vorrei che ognuno fosse artefice e arbitro del proprio futuro, senza che niente e nessuno potesse limitarlo al di fuori della sua volontà. Mi piacerebbe che non esistesse più il concetto di dentro o fuori a una determinata società. Vorrei cancellare le barriere che dividono l'umanità.

Caterina - Il liceo

se potessi decidere

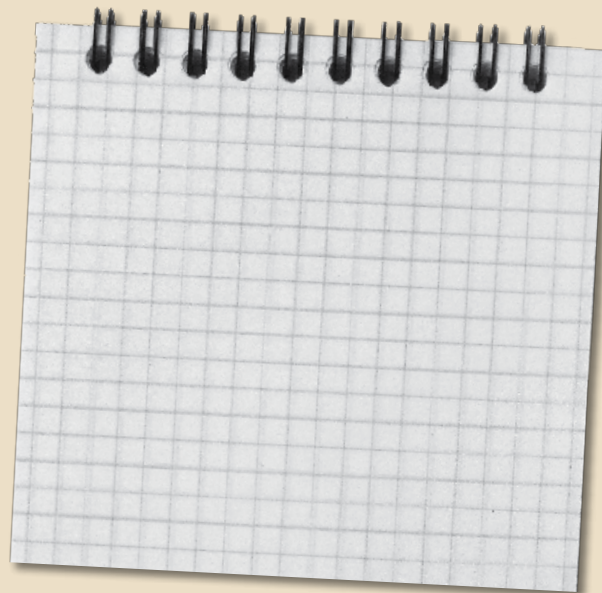
Se potessi decidere, per prima cosa abolirei tutte le guerre, anche i più piccoli conflitti. Poi bisognerebbe ridurre al massimo l'inquinamento, perché altrimenti la razza umana si estinguerà. Come terza cosa, mi piacerebbe un mondo in cui al governo ci fossero delle persone davvero interessate ai problemi degli altri. E vorrei anche che nessuno soffrisse più, insomma che non ci fossero né malattie né droghe. Vorrei un mondo senza povertà, in cui tutti avessero la possibilità di fare almeno le cose essenziali, come mangiare e vestirsi. Sarebbe bello anche un mondo senza ignoranza, in cui tutti possono accedere all'istruzione.

Michele - Il media

vorrei, vorrei...

Vorrei un mondo di pace e altruismo. Vorrei che tutti si impegnassero per avere un mondo migliore e pulito, che ci fossero più zone verdi e più parchi. Mi piacerebbe che le persone si rendessero conto della fortuna che hanno (soprattutto noi giovani) e che ci fosse più semplicità nell'animo della gente. Vorrei che non esistesse la discriminazione e che tutti avessero gli stessi diritti.

Erica - III media



B. Adesso ascolta questa conversazione e indica a quali temi si riferisce.

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> diritto allo studio | <input type="checkbox"/> povertà |
| <input type="checkbox"/> equilibrio delle risorse | <input type="checkbox"/> animali in via di estinzione |
| <input type="checkbox"/> guerre | <input type="checkbox"/> schiavitù |
| <input type="checkbox"/> infanzia | <input type="checkbox"/> terrorismo |
| <input type="checkbox"/> inquinamento | <input type="checkbox"/> uguaglianza uomo / donna |
| <input type="checkbox"/> medicina | |



C. Sei d'accordo con quello che dicono al punto B? Parlane con i tuoi compagni.

- Dunque, io sono d'accordo sul fatto che l'inquinamento è un problema grave.
- Sì, beh anche le guerre rappresentano un problema sempre attuale, purtroppo.
- E il diritto allo studio? Tutti dovrebbero studiare...

Il nostro progetto

Il compito: scrivi una lista di cose che vorresti cambiare per migliorare il mondo e comparala con quella dei tuoi compagni. Avete gli stessi desideri?

2. IL SUPEREROE CHE C'È IN NOI



A. Leggi questo articolo sui supereroi italiani. Che compiti svolgono?

I supereroi italiani della porta accanto

Da Crotone a Bergamo le «imprese» del Guardiano, Linx, Entomo, Power Man, Carontes e Red Sin.



A Bergamo c'è il Guardiano e a Treviso Linx. Nella Capitale opera Power Man mentre in Toscana compare spesso Cuore Nero, a Isernia si vede spesso Batman che qualcuno sognerebbe come sindaco se fosse davvero capace di riportare l'ordine in città. I supereroi italiani attrezzati per combattere ladruncoli, topi d'auto, graffitari fuorilegge, ma anche disposti ad aiutare nonnine a dribblare il traffico, sono un gruppo piuttosto nutrito. Indossano calzamaglie e maschere, portano appresso qualche arma proibita (ma non si va oltre le manette e gli spray irritanti) e sono una ventina circa.



Da Power Man a Carontes

La pattuglia più folta agisce a Roma e il suo leader indiscusso è Power Man, che sfreccia sull'asfalto con uno skateboard. Power Man opera sovente accanto a Red Sin mentre gli altri del drappello sono Carontes, Morte e l'Indagatore dell'Incubo. A Crotone furoreggia Dark Wing, Entomo («l'uomo insetto» e primo dei supereroi tricolore) a Napoli mentre Vicenza e Verona sono monopolio, rispettivamente, del Dottore e di Volpe Nera. A Teramo incombe Ombra Oscura mentre sul lungomare di Taranto è comparso più volte uno Zorro bendato in sella ad un destriero nero.

Come nei fumetti USA

Come i loro ispiratori cartacei a stelle e strisce, siamo davanti a personalità complesse. Spesso diventano «supereroi» dopo essere stati vittima di un crimine, o aver visto i propri familiari subire violenze come furti, rapine, scippi.

Zero arresti

Negli archivi dei giornali però non esiste traccia di arresti condotti dai supereroi italiani. Più o meno tutti si limitano a segnalare reati ai centralini delle forze dell'ordine o a fare opera di persuasione quando magari s'imbattono in graffitari che imbrattano i muri o in maleducati che insultano gli autisti dei bus.



B. Ecco alcuni commenti che hanno lasciato dei lettori sul sito del giornale. Sono a favore? Parlane con un compagno.

ENRICO G.

18 MAGGIO | 13:21

Se vedessi uno di questi supereroi in giro per la mia città, gli darei una mano. Sona stanca di tanta delinquenza!

MARIANNA

18 MAGGIO | 15:43

Se i supereroi vestissero in modo diverso (cioè senza la maschera e la calzamaglia), sarebbero più credibili...

LOREDANA TRANI

19 MAGGIO | 11:05

Se Polizia e Carabinieri avessero più mezzi a disposizione, non ci sarebbe bisogno dei supereroi.

SILVER SILVESTRO

19 MAGGIO | 21:34

Se la gente collaborasse di più, staremmo tutti meglio. Sentirsi parte della società è molto positivo.



C. E tu cosa ne pensi? Come dovrebbero partecipare i cittadini al bene della comunità?

• La gente dovrebbe essere meno egoista e...

1. SE FOSSI DIO...

www.giorgiogaber.it



A. Leggi queste strofe estratte dalla canzone *Io se fossi Dio* di Giorgio Gaber. Cosa vuole esprimere con queste immagini? Parlane con un compagno.

Io se fossi Dio
non mi farei fregare dai modi furbetti della gente
non sarei mica un diletante
sarei sempre presente.
Sarei davvero in ogni luogo a spiare
o meglio ancora a criticare
appunto cosa fa la gente.
[...]
Io se fossi Dio
non mi interesserei di odio e di vendetta
e neanche di perdono
perché la lontananza è l'unica vendetta
è l'unico perdono.
E allora
va a finire che se fossi Dio
io mi ritirerei in campagna
come ho fatto io.

un dato certo

un'opinione

una possibilità

un fatto

una convinzione

un desiderio

un'ipotesi

un obbligo

curiosità

Giorgio Gaber è uno dei maggiori rappresentanti della canzone d'autore italiana, ma Gaber non è stato attivo solo in ambito musicale: ha infatti lavorato anche per il cinema e il teatro. Insieme al suo collaboratore Sandro Luporini, è stato l'iniziatore del Teatro canzone, un genere espressivo legato alla teatralità, alla parola e alla musica che prevede un'alternanza di parti cantate e recitate.



B. Osserva la struttura dei versi della canzone e completa il quadro.

CONDIZIONE	CONSEGUENZA
	non mi farei fregare
.....	non sarei mica un diletante
	sarei davvero in ogni luogo



C. Nella canzone compare un tempo verbale nuovo: l'imperfetto del congiuntivo. Individua le forme e osserva in quale parte della frase viene utilizzato.



D. Infine prova a tradurre i primi quattro versi della canzone nella tua lingua. Usi strutture molto diverse da quelle dell'italiano?

Il nostro progetto

Il compito: e tu cosa faresti se fossi Dio? Scrivi un componimento basandoti sul testo di Gaber. Pensa a come interpretarlo: può essere recitato o cantato



La traduzione può essere uno strumento molto utile per confrontare le strutture di due lingue e comprenderne meglio l'uso.

2. LE STELLE DI SAN LORENZO

A. Ecco dei desideri espressi la notte di San Lorenzo. Leggili e completa il quadro.



Vorrei **consumare** meno energia.
 Vorrei **che** la gente **consumasse** meno energia.
 Mi piacerebbe **piantare** un albero.
 Mi piacerebbe **che** la gente alberi.

curiosità

La notte del 10 agosto è molto comune festeggiare San Lorenzo osservando il cielo. Molti italiani passano la notte in un luogo all'aperto, sulla spiaggia o in un parco, per vedere al meglio le stelle cadenti, ben visibili in questo periodo dell'anno. Secondo la tradizione, ogni stella cadente avvistata corrisponde a un desiderio. Nella tradizione popolare, le stelle sono dette "lacrime" o "fuochi" di San Lorenzo, perché ricordano il martirio del santo, avvenuto il 10 agosto del 258 d.C. Il santo fu bruciato su una graticola ardente.

B. Osserva nuovamente i desideri del punto A e le frasi del quadro al punto B. Con un compagno, prova a formulare la regola.

C. È la notte di San Lorenzo e vedi delle stelle cadenti. Esprimi quattro desideri, scrivi su dei foglietti e poi appendili in bacheca.

3. SCELTE RADICALI



A. Ascolta questa conversazione e indica quali commenti senti.

lo mollerei tutto se avessi abbastanza soldi da parte.		lo vivrei isolato a condizione che ci fosse accesso a internet.	
lo non lo farei, a meno che non fossi obbligata.		lo ci proverei, tranne che avessi problemi di salute.	
lo vivrei così solo nel caso che il clima fosse sempre mite.		lo non vivrei così neanche se fossi matto.	
A me piacerebbe vivere in piena libertà, senza che ci fossero problemi però!			



B. Rileggi i commenti del punto A e prova a completare il quadro inserendo le frasi che indicano condizione o limitazione.

CONDIZIONE	<p><i>lo mollerei tutto se avessi abbastanza soldi da parte</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
LIMITAZIONE	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



C. Adesso che hai completato il quadro al punto B, individua gli elementi della frase che secondo te esprimono una condizione o una limitazione. Poi confronta con un compagno.



D. Infine di' se tu rinunceresti alle comodità per una vita più naturale. A che condizioni e con quali limitazioni?



Utilizzare la lingua per esprimere idee personali aiuta ad appropriarsi delle strutture con maggiore efficacia.

1. UNA RACCOLTA CONSAPEVOLE

A. Quanto sai sulla raccolta differenziata? Indica quali di questi oggetti e materiali sono riciclabili (R) e quali non riciclabili (NR).

- | | | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> acciaio | <input type="checkbox"/> imballaggi | <input type="checkbox"/> lampadine | <input type="checkbox"/> spazzolini da denti |
| <input type="checkbox"/> tessuti | <input type="checkbox"/> alluminio | <input type="checkbox"/> collant | <input type="checkbox"/> cocci di ceramica |
| <input type="checkbox"/> carta | <input type="checkbox"/> plastica | <input type="checkbox"/> cartone | <input type="checkbox"/> posate in plastica |
| <input type="checkbox"/> vetro | <input type="checkbox"/> legno | <input type="checkbox"/> pneumatici | <input type="checkbox"/> carta plastificata |
| | | | <input type="checkbox"/> CD / DVD |



B. Nel tuo paese si fa la raccolta differenziata? Secondo te è utile? Parlane con i tuoi compagni.

“ Ciascuno sia savio in casa sua, e tutto il mondo tal sarà. ”

Proverbio italiano

2. SOCIETÀ CIVILI

A. Quali dei seguenti elementi sono, secondo te, dei criteri per valutare se una società è civile? Parlane con un compagno e, per ognuno, fate degli esempi concreti. Aiutatevi con il dizionario o con internet.

- *Beh, secondo me la pulizia è un criterio importante: una società civile fa la raccolta differenziata, ha tanti cassonetti...*
- *E la gente li usa! Perché il rispetto e l'educazione sono fondamentali!*

pulizia

decoro urbano

solidarietà

umanità

educazione

sicurezza

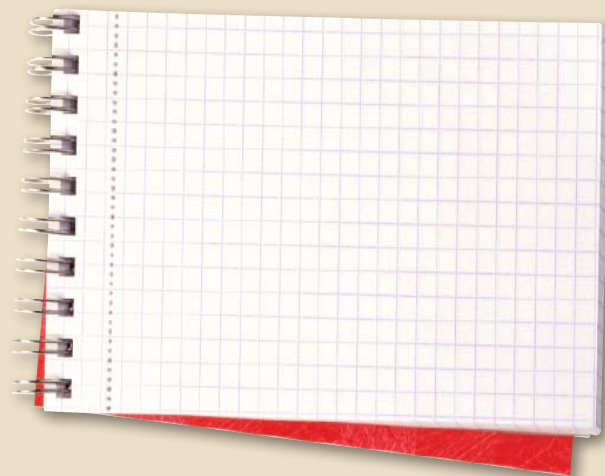
rispetto

infrastrutture

servizi

accessibilità

B. Ti sembrano sufficienti i criteri del punto A o vorresti aggiungerne qualcuno? Scrivi quali aspetti dovrebbe possedere una società veramente civile.



IL CONGIUNTIVO IMPERFETTO

PARLARE

parlassi
parlassi
parlasse
parlassimo
parlaste
parlassero

AVERE

avessi
avessi
avesse
avessimo
aveste
avessero

SENTIRE

sentissi
sentissi
sentisse
sentissimo
sentiste
sentissero

CAPIRE

capissi
capissi
capisse
capissimo
capiste
capissero



I verbi come *capire*, *finire*, ecc., nella coniugazione del congiuntivo imperfetto non presentano **-isc-**.

ESSERE

fossi
fossi
fosse
fossimo
foste
fossero

STARE

stessi
stessi
stesse
stessimo
steste
stessero

DARE

dessi
dessi
desse
dessimo
deste
dessero

FARE

facessi
facessi
facesse
facessimo
faceste
facessero

DIRE

dicessi
dicessi
dicesse
dicessimo
diceste
dicessero

BERE

bevessi
bevessi
bevesse
bevessimo
beveste
bevessero

ESPRIMERE DESIDERI

Volere, piacere, desiderare, ecc. al condizionale presente + **infinito**

Si usa questa forma quando il soggetto della frase secondaria coincide con quello della principale.

Vorrei inquinare di meno. (io)

Ci piacerebbe renderci più utili. (noi)

Silvia desidererebbe piantare un albero. (Silvia)

Volere, piacere, desiderare, ecc. al condizionale presente + **che + congiuntivo imperfetto**

Si usa questa forma quando il soggetto della frase secondaria **non** coincide con quello della principale.

*Vorrei **che** i paesi **inquinassero** di meno.* (io / i paesi)

*Ci piacerebbe **che** la gente **si rendesse** più utile.*
(noi / la gente)

*Silvia desidererebbe **che** i bambini **piantassero** un albero.* (Silvia / i bambini)

PERIODO IPOTETICO DELLA POSSIBILITÀ

CONDIZIONE:

se + congiuntivo imperfetto

Se stessimo più attenti,

Se fossimo più responsabili,

Se potessi,

CONSEGUENZA:

condizionale presente

inquineremmo meno.

le cose andrebbero meglio.

aiuterei i supereroi.

CONNETTIVI LIMITATIVI

Esprimono una limitazione, un'eccezione:
*lo non glielo direi, **a meno che** non fosse necessario.*
*Giorgio non lo farebbe, **tranne che** si trovasse in una situazione disperata.*
*lo lo farei **senza che** tuo padre se ne accorga.*

CONNETTIVI CONDIZIONALI

Introducono una condizione necessaria:
Se potessi, partirei subito per l'Africa con una ONG.
*Li ho avvisati **nel caso che** arrivassi in ritardo.*
*Francesco ha partecipato al progetto **a condizione che** mandassero lui a coordinarlo.*

1. Completa le seguenti mappe mentali secondo quello che pensi.

riciclare

inquinamento

2. Completa le seguenti frasi secondo quello che pensi.

- | | |
|--|---|
| <p>a. Vorrei</p> <p>b. Mi piacerebbe che</p> <p>c. Se potessi,</p> <p>d. nel caso che</p> | <p>e. a meno che</p> <p>f. Vorrei che</p> <p>g. Se</p> <p>h. Mi piacerebbe</p> |
|--|---|

Suoni e lettere

A. Leggi le seguenti frasi ad alta voce e sottolinea le parole che marchi di più.

1. Se ci fosse più civismo, vivremmo tutti meglio.
2. Non lo farei mai, a meno che mi obbligassero.
3. Vorrei che ci fossero pari opportunità per tutti.
4. Dovresti fare la raccolta differenziata senza che te lo ripetessi ogni giorno.
5. Mi piacerebbe collaborare con una ONG.
6. Se fossimo più responsabili, ci sarebbero meno problemi.



B. Adesso verifica se la tua lettura coincide con la registrazione.



1. IPOTESI E CONSEGUENZE



A. Leggi questa notizia e poi ascolta la conversazione. Di quali vantaggi e svantaggi parlano?



traccia XX

NON PIÙ SOLITUDINE

A partire dal prossimo anno, nelle città più popolate, si cominceranno a costruire dei quartieri ad uso esclusivo degli anziani. Potranno viverci solo persone a partire dai 75 anni, ma saranno comunque ammesse visite di familiari e amici più giovani. Oltre a trovare un ambiente molto più tranquillo e rilassato, sicuramente adatto a chi vuole godere del meritato riposo, disporranno di servizi e infrastrutture fatti ad hoc, come ad esempio centri culturali che offriranno attività per favorire le relazioni sociali e per mantenere attiva la mente. Inoltre non ci saranno barriere architettoniche e una fitta rete di trasporto pubblico.



B. E tu cosa ne pensi? Quali sarebbero le conseguenze di una scelta del genere? Parlane con un compagno.

- *Mah, forse non è un'idea tanto assurda... se esistessero questi quartieri, le persone anziane avrebbero degli ottimi servizi...*
- *Non sono per niente d'accordo perché...*



C. Cosa succederebbe in questi casi? Scegli due tra questi temi e parlane con i tuoi compagni.

Le centrali nucleari vanno in pensione

Il futuro in cucina sono i cibi liofilizzati

Tra dieci anni niente più petrolio

Tutti vestiti uguali grazie alla globalizzazione

La plastica lascia il posto al vetro

Alle nuove generazioni non si insegnerà più a leggere e a scrivere: ci penseranno i computer

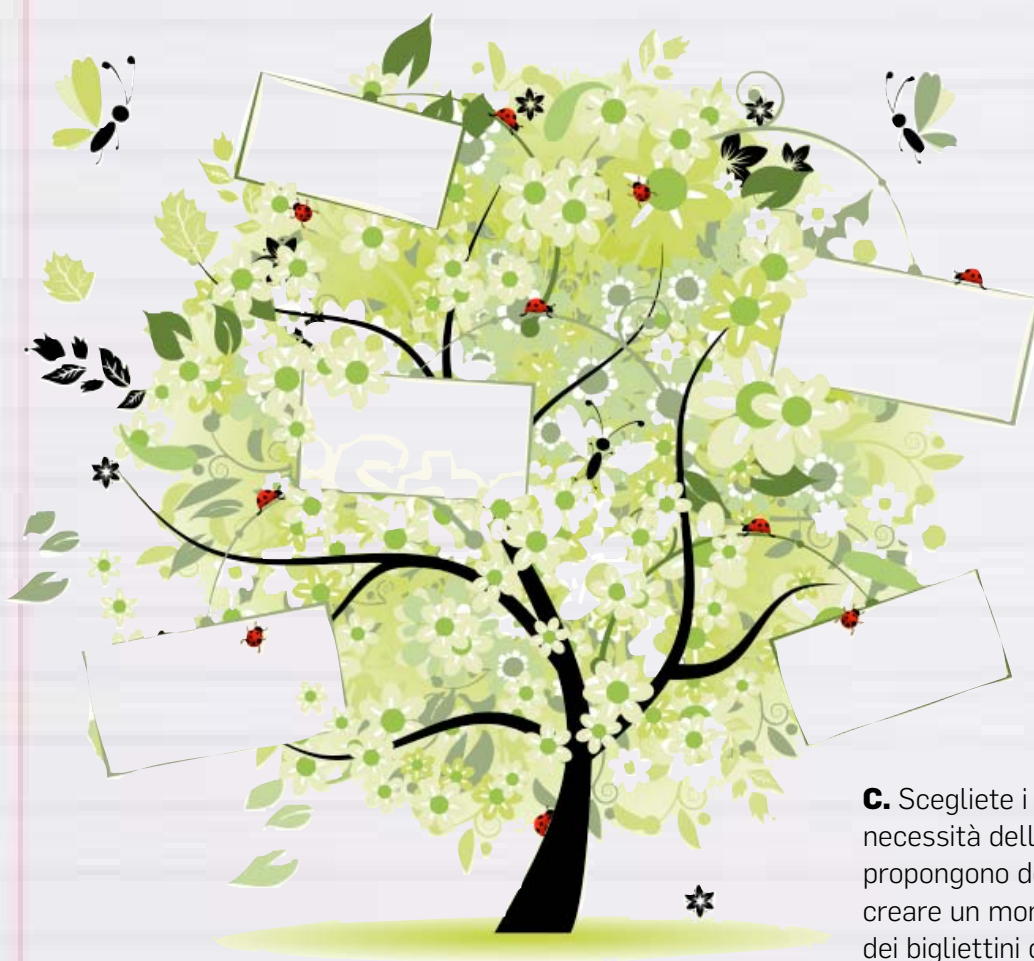
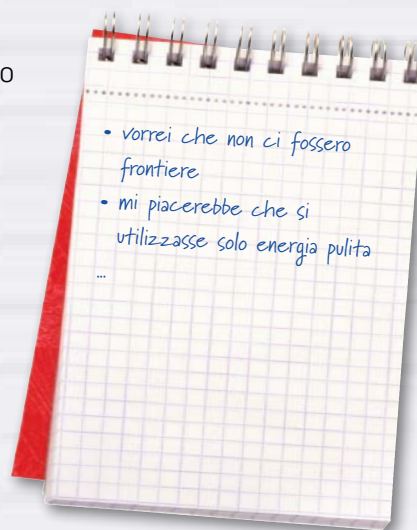
2. L'ALBERO DEI DESIDERI

A. Realizzerete l'albero dei desideri della classe. Cosa si potrebbe fare per rendere il mondo un posto migliore? Fai una lista delle cose che cambieresti.

B. Adesso confronta la tua lista con quella dei tuoi compagni e spiega perché cambieresti le cose che hai appuntato.

- *Se non esistessero più frontiere, saremmo tutti uguali e quindi non ci sarebbero differenze sociali...*

Il nostro progetto



C. Scegliete i desideri che rispondono alle necessità della società in cui viviamo o che propongono delle soluzioni originali per creare un mondo migliore. Poi scriveteli su dei bigliettini colorati e decorate l'albero dei desideri della classe.

Gesti significativi

M'illumino di meno

- 1 L'iniziativa, finalizzata alla sensibilizzazione al risparmio energetico, è nata nel 2005 per iniziativa della trasmissione
- 5 *Caterpillar* di Rai Radio 2. Il nome si ispira ai celebri versi di *Mattina* di Giuseppe Ungaretti ("M'illumino / d'immenso") ed è organizzata intorno al 16 febbraio, giorno in
- 10 cui ricorre l'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto. La campagna invita a ridurre al minimo il consumo energetico, spegnendo il maggior numero
- 15 di dispositivi elettrici non indispensabili. Inizialmente era rivolta ai soli cittadini, ma è stata a poco a poco accolta con successo da singoli Comuni e in seguito dalla
- 20 Presidenza del Consiglio dei ministri con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente. Nel 2008 Hans-Gert Pöttering, presidente del Parlamento europeo,
- 25 ha ufficialmente riconosciuto l'iniziativa come "un evento che ha un valore simbolico e un effetto tangibile".



1. Conosci altre campagne di sensibilizzazione che coinvolgono attivamente i cittadini? Secondo te sono utili? Presentane una ai compagni.

caterpillar.blog.rai.it/milluminodimeno/





“ Per il paesaggio,
l'arte e la natura.

Per sempre,
per tutti. ”



Adotta l'Italia!

- 1 Il FAI, Fondo Ambiente Italiano, dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Il FAI e tutte le persone che lo sostengono sono impegnati quotidianamente a tutelare e valorizzare il patrimonio d'arte e natura italiano, educare e
- 5 sensibilizzare la collettività, vigilare e intervenire sul territorio. Con il contributo di tutti il FAI:
 - cura in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future;
 - promuove l'educazione, l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione;
- 10 • vigila sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione*.

* Art. 9: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."

2. Chi tutela il patrimonio culturale e naturale nel tuo paese?
Secondo te si fa abbastanza? Proponi delle soluzioni.

www.fondoambiente.it



La Regata storica di Venezia

Ogni anno, la prima domenica di settembre, nella città lagunare si svolge la tradizionale e spettacolare Regata Storica. Le prime testimonianze risalgono al XIII-XIV secolo, quando la competizione era legata alla Festa delle Marie o ad altre importanti ricorrenze ed eventi cittadini. Al giorno d'oggi la manifestazione si sviluppa in due fasi distinte: il corteo storico e le regate competitive. A partire dagli anni '50, infatti, il coloratissimo corteo acqueo apre la manifestazione rievocando la visita della regina di Cipro Caterina Cornaro (1489), che segnò l'inizio del dominio della Repubblica di Venezia sull'isola del Mediterraneo. Nel Canal Grande, decine e decine d'imbarcazioni tipiche cinquecentesche trasportano il doge, la dogaressa, Caterina Cornaro e le più alte cariche della Magistratura veneziana.



Il corteo storico sfilava nel Canal Grande



I gondolini girano intorno al paletto, nel Canal Grande

La parte agonistica è rappresentata dalle regate che seguono il corteo. Le competizioni sono quattro, suddivise per categorie di età e per tipologia d'imbarcazione. La più famosa è la regata dei *gondolini*, simili alle gondole, ma più leggeri e agili. Il regolamento prevede la partenza delle imbarcazioni allineate da un punto del bacino di S. Marco; seguono il delicato ingresso nel Canal Grande e l'arrivo a la *machina*, un palco galleggiante situato all'altezza di Ca' Foscari. Qui i primi quattro equipaggi classificati vengono premiati con denaro e bandiere tradizionali di differenti colori: rossa per il primo posto, bianca per il secondo, verde per il terzo e blu per il quarto.

curiosità

Regata viene molto probabilmente dal veneziano *rigatta*, che indicava, appunto, le competizioni fra imbarcazioni a remi. Il termine deriverebbe dall'espressione in riva, la posizione in cui venivano disposte le imbarcazioni.

► In quali altre città italiane si organizzano regate storiche? Che caratteristica hanno in comune con Venezia?

Il Palio del Niballo e la Not de Bisò

Il Palio del Niballo, che si celebra a Faenza (Ravenna) ogni 4ª domenica di giugno, è una delle giostrre medievali più antiche. Alla gara partecipano i cavalieri dei cinque rioni della città che, dopo una corsa al galoppo, devono colpire un bersaglio posto all'estremità dei due bracci del Niballo, un grande fantoccio che raffigura Annibale, antico nemico di Faenza. L'importanza del Palio è tale che, attorno alla manifestazione originaria, si sono sviluppati tantissimi altri eventi che hanno luogo durante tutto l'anno. Un esempio è la *Not del bisò* (la Notte del vin brulé), che si celebra il 5 gennaio come atto conclusivo del Palio. In questa notte, il Niballo, che rappresenta le avversità e le sventure dell'anno che si conclude, viene bruciato in piazza del Popolo. Durante il falò si brinda con il *bisò* (vino caldo aromatizzato con cannella e chiodi di garofano) che viene servito nei tradizionali *gotti*, piccole ciotole in ceramica di Faenza decorate a mano.



Il Niballo brucia insieme a tutte le sventure



San Trifone

A Montrone di Adelfia (Bari) dal 1783, a novembre, si celebra San Trifone, che protesse il paese da un'epidemia di peste e da un'invasione di cavallette, salvando popolazione e raccolti. La grandiosa festa dura ben 10 giorni e prevede un ricchissimo calendario di eventi: concerti, mostre, degustazioni di prodotti locali, messe e processioni. Sono, però, le meravigliose luminarie che abbelliscono le strade e le piazze del paese e gli straordinari fuochi d'artificio a costituire l'aspetto più spettacolare della festa, che ogni anno richiama migliaia di visitatori italiani e stranieri. I giochi pirotecnici, in particolare, rappresentano una forte tradizione locale che ha dato luogo a una vera e propria arte del fuoco, attraverso cui si esprimono eccezionali mastri capaci di creare poesia con la polvere da sparo.

► Anche nel tuo paese si fa uso del fuoco per celebrare feste e ricorrenze? Che significato ha?



Giochi di luce e fuoco per San Trifone

I rilievi

Geografia: i rilievi montuosi e collinari occupano i 3/4 dell'intera superficie dell'Italia. Dal confine orientale (Alpi Giulie e Carso) alla punta meridionale della penisola (giogo dell'Aspromonte) tali rilievi costituiscono un'unica catena, a forma di grande S, al cui interno si distinguono due trochi principali: le Alpi e gli Appennini. I rilievi collinari non superano gli 800 m di quota.

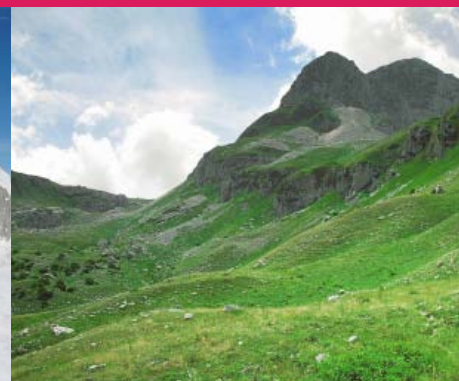
Particolarità: La Sardegna è l'unica regione italiana a non essere attraversata dalle Alpi o dagli Appennini. Le sue montagne hanno, infatti, caratteristiche proprie e formano parte del Rilievo sardo-corso, che comprende anche la Corsica

www.montagneitaliane.com



La cima innevata del Monte Bianco e il Monte Meta (Appennino abruzzese) ➔

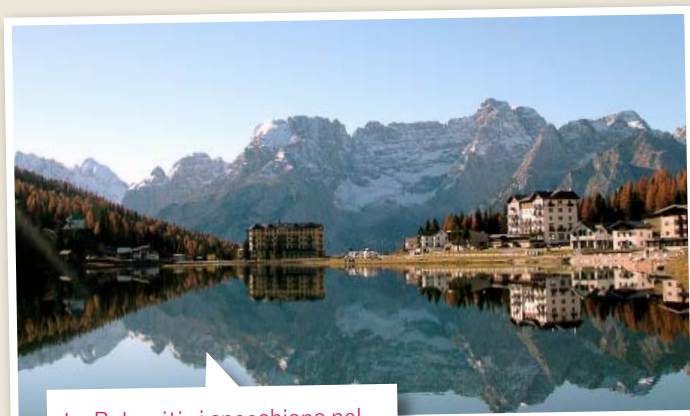
I dolci rilievi dei Colli Euganei (Padova) ➔



Le Alpi

Le Alpi si sviluppano da ovest a est lungo tutto il confine nord dell'Italia, creando una barriera naturale di circa 1.200 km. Contengono la cima più alta d'Europa, il Monte Bianco (4.810 m), situato tra la Valle d'Aosta e la Francia. Le Dolomiti, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 2009, sono il gruppo montuoso probabilmente più noto delle Alpi grazie al loro aspetto peculiare: spigoloso e ricco di dislivelli. Ma, nel complesso, l'intera catena montuosa crea un paesaggio davvero suggestivo che, nel corso dei secoli,

ha alimentato l'immaginario collettivo dando luogo a numerose leggende e ispirando scrittori, come il bellunese Dino Buzzati o l'asiaghese Mario Rigoni Stern, e pittori, come Giovanni Segantini, Mario Sironi o Guglielmo Ciardi. Dal punto di vista economico, oltre a vivere di turismo, le regioni alpine possono contare su molteplici risorse che hanno permesso lo sviluppo di differenti settori economici: l'abbondanza d'acqua e la presenza di ripidi pendii favoriscono la produzione di energia idroelettrica, la presenza di piombo, ferro, zinco, ecc. la produzione mineraria. Sono inoltre sviluppate sia le attività agricole che pastorali, grazie alle quali si producono delizie come le mele della Val di Non e della Val Venosta, la bresaola della Valtellina (un salume ottenuto dalla carne di manzo) o il Taleggio, uno squisito formaggio prodotto in alcune province del Piemonte, della Lombardia e del Veneto. Le Alpi sono state anche testimoni di grandiose imprese, come la traversata del cartaginese Annibale con i suoi elefanti, e teatro di cruente battaglie, specialmente durante la Prima guerra mondiale.



Le Dolomiti si specchiano nel Lago di Misurina (Belluno)

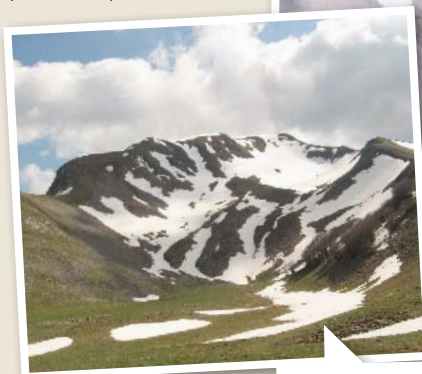


Una verde veduta dell'Alta Val Venosta (Bolzano)

Gli Appennini

Gli Appennini attraversano tutta la penisola italiana da nord a sud disegnando un arco lungo 1.350 km che arriva fino in Sicilia (Appennino siculo). Dividono letteralmente la superficie della penisola in due versanti, tirrenico e adriatico, che presentano aspetti anche molto differenti tra loro. Rispetto alle Alpi, gli Appennini hanno un'altezza inferiore: il punto più alto è costituito dal Corno Grande del Gran Sasso (Abruzzo) con 2.912 m di altitudine sul livello del mare.

Il paesaggio creato dalle montagne appenniniche non è forse così spettacolare come quello alpino e le forme sono in generale più dolci, con cime tondeggianti e declivi che digradano soavemente. Tuttavia possiedono un fascino e una bellezza che hanno toccato sensibilità artistiche dello spessore di Giacomo Leopardi, che ribattezza "monti azzurri" i Monti Sibillini. Proprio questi monti, con una natura incantevole e panorami quasi paradisiaci, hanno inoltre fomentato l'immaginazione popolare dando luogo a numerosi miti e leggende, come la Sibilla Appenninica e le Fate sibilline che abitavano una misteriosa grotta, punto d'accesso a un regno incantato.



Il Massiccio del Sirino (Appennino lucano) e il paesaggio incantato dei Monti Sibillini con il Lago di Pilato

Gli Appennini sono per me un pezzo meraviglioso del creato. [...] È un così bizzarro groviglio di pareti montuose, a ridosso l'una dell'altra [...].

Johann Wolfgang von Goethe, *Viaggio in Italia*

Le colline

Le colline, che ricoprono la maggior parte del territorio italiano, si trovano prevalentemente nella parte centro-meridionale della penisola, lungo i fianchi degli Appennini, ma anche nella zona prealpina, a ridosso delle Alpi. Si tratta di rilievi che presentano pendii lievi e che hanno origini diverse: possono essere nate dall'innalzamento dei fondali marini, come il Monferrato (Piemonte) e le Murge (Basilicata e Puglia), o dai depositi di terra portati

da antichi ghiacciai, come le colline della Brianza (Lombardia), o derivare da antichi vulcani, come i Colli Euganei (Veneto) o i Colli Albani (Lazio). I dolci pendii e le alture contenute caratterizzano molti tra i paesaggi più apprezzati d'Italia, come le famose colline toscane e umbre o le armoniose colline marchigiane che arrivano al mare. L'attività agricola svolta in queste zone contribuisce a rendere il paesaggio ancora più caratteristico, colorando i morbidi fianchi dei rilievi con campi di grano, vigneti e alberi da frutta.



Colline marchigiane a perdita d'occhio